

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

(ai sensi dell'art. n.2 dell'Articolato attuativo del Decreto di indizione delle elezioni del Direttore – prot. nn. 2738 e 2753 del 28 maggio 2024)

In premessa di questo Documento programmatico, a corredo della mia istanza di candidatura per la carica di Direttore del Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, relativo al mandato dal 2024 al 2027, tengo a specificare che questo periodo corrisponderà ai miei ultimi 3 anni di servizio che mi porteranno al raggiungimento dell'età anagrafica (se nel frattempo non intervengono altre modifiche alle Leggi vigenti), utile per il mio collocamento in pensione, avendo già superato il massimo del periodo lavorativo previsto dalle norme. Attualmente è in corso il mio 43°.

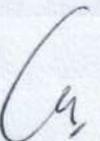
Per quanto più strettamente legato a questa Istituzione, sono ormai trascorsi 36 anni dal mio arrivo a Monopoli (1988) in cui, nei primi 2, ho insegnato Composizione, nei successivi 10, oltre alla docenza ho svolto l'incarico come Fiduciario dell'allora Sezione Staccata; nei 12 anni successivi, essendo stato eletto nel 2000, primo Direttore di questo Conservatorio divenuto autonomo, ho svolto il mio mandato, più volte rinnovato fino all'ottobre 2012. Successivamente, dopo una pausa di 6 anni e mezzo, essendo stato nel frattempo nominato Direttore al "Piccinni" di Bari, sono tornato "a casa" iniziando il mio secondo periodo "monopolitano" di altri 3 anni, dal 2021 ad oggi, con un nuovo incarico al "Nino Rota". E oggi sono qui a chiedere il sostegno e la fiducia per espletare il secondo mandato consecutivo (e conclusivo) per il prossimo triennio.

So che il cammino di crescita e ampliamento degli orizzonti per una Istituzione, per una Comunità di persone e di ideali, non ha mai una linea di arrivo finale; è un cammino sempre in divenire, una strada sempre nuova e inesplorata, con traguardi sempre attuali e ambiziosi da perseguire e raggiungere; so anche che nessuno può avere la convinzione (o la presunzione) di aver fatto abbastanza, o addirittura tutto. Per questo sono consapevole, se mi si darà ancora una volta il consenso, che anche questo mio ultimo periodo alla guida del nostro Conservatorio, non sarà altro che un'ulteriore tappa intermedia del suo lungo e luminoso futuro. Per questo io prometto ancora il mio impegno più costante e completo, la mia massima dedizione, uno sguardo ancora più aperto e disponibile, mettendo a disposizione l'ultra ventennale esperienza maturata, ma come se fosse il primo giorno, con la tenacia di quel tempo, come se ancora e sempre ci fosse qualcosa da dimostrare o da investire.

Chi mi conosce da tempo sa ciò ch'è stato, come ho interpretato la mia funzione, quali siano stati i miei obiettivi prioritari perseguiti sempre a beneficio della collettività, del potenziamento delle strutture (fisiche e professionali), relativi alla cura dell'immagine positiva e inappuntabile della nostra Istituzione. Con tutti voi, attuali compagni di viaggio, voglio ancora rinnovare il mio obbligo, con entusiasmo e senso di responsabilità.

A chi ha avuto poche occasioni di confrontarsi con me, chiedo di darmi fiducia e di accompagnarmi e contribuire in questa nuova, esaltante avventura, per me "a termine".

In vista della conclusione di un percorso, solitamente si tracciano bilanci, si tirano somme, si analizzano risultati positivi e obiettivi mancati. Cercherò di evitare un lungo e sterile elenco di fatti, avvenimenti e traguardi. Non ripercorrerò le strade (a volte impervie) che ci hanno portato fin qua. Non cederò a intenti autocelebrativi e non accamperò giustificazioni su quanto non mi è riuscito di realizzare in tutti questi anni e nell'ultimo triennio. Tuttavia, come resta indubitabile che tanto non sia riuscito a centrarlo compiutamente, altrettanto è sotto gli occhi di ciascuno, ciò che oggi siamo, grazie anche al supporto e al contributo di tanti che hanno condiviso con me tante scelte e strategie di crescita e di miglioramento in tanti settori. Anche delle linee programmatiche ipotizzate 3 anni fa, molto è stato portato a termine, tanto ha avuto il suo compimento, ma pure ciò che ancora resta da fare, ha almeno ricevuto un impulso concreto e sono state comunque avviate le procedure idonee per completarle in un prossimo futuro. Molte di queste tematiche riguardano aspetti che necessitano di grandi impegni (anche economici), rappresentano sfide di enorme portata, sono il frutto di gap atavici, di carattere strutturale e di particolare difficoltà per la loro attuazione, che spesso si scontrano pure con ritardi e insensibilità di Enti e Istituzioni preposte che, non sempre hanno supportato e sostenuto i nostri sforzi. Ma senza il completo raggiungimento di questa essenziale realtà, non potremo dire di avere dato una svolta al nostro destino e alle nostre ambizioni.



SINTESI DEI PUNTI PROGRAMMATICI

- **PROGETTO NUOVA SEDE CONSERVATORIO:** si dovrà perseguire tale volontà e indifferibile necessità, che ha già prodotto atti concreti iniziali con la partecipazione del Conservatorio al finanziamento di cui al D.M. 338 01.04.2022 ed alla progettazione di un D.I.P. a cura dell'Agenda regionale A.S.S.E.T. tesa all'edificazione di una nuova sede del Conservatorio con annesso auditorium da realizzare in un suolo già reso disponibile dal comune di Monopoli.
- **REPERIMENTO DI ULTERIORI SPAZI PROVVISORI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DI STUDIO:** intanto, però, nell'attesa della edificazione del nuovo Conservatorio si rende quanto mai urgente ricercare e trovare soluzioni temporanee e alternative con il reperimento di spazi idonei al corretto e regolare svolgimento dell'attività didattica ed amministrativa, pena l'aggravarsi di notevoli disagi con imprevedibili conseguenze già ad inizio nuovo Anno Accademico; siamo in attesa di risposta da parte di Scuole delle vicinanze per poter almeno "tamponare" al meglio alcune esigenze.
- **ADEGUAMENTI E INTERVENTI NECESSARI NELLE STRUTTURE ATTUALI:** per questo fondamentale settore ritengo che, nonostante tutti gli sforzi operati in questi anni, a partire dalle continue manutenzioni ordinarie (sostituzioni di tutti i corpi illuminanti interni ed esterni; parziale climatizzazione delle aule; interventi di decoro vari e di messa in sicurezza etc.) e malgrado sia stata operativamente finanziata la sostituzione degli infissi esterni e parte di quelli interni, e sia stata formalmente inoltrata la richiesta al comune di Monopoli, ente proprietario dell'immobile, per l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore, dopo aver ottenuto il certificato di prevenzione incendi all'esito di ben tre gare di appalto, si deve prendere atto che questa sede non risponde più agli standard tecnici strutturali di un moderno Istituto AFAM, (aule in numero sufficiente e con spazi adeguati (acusticamente e climaticamente) per lo svolgimento delle attività didattiche; aule di grandi dimensioni per le esercitazioni orchestrali e corali; aule studio per gli studenti; laboratori; aule informatiche etc.) Oltre questi ordinari interventi nella sede di Sant'Antonio, si dovrà sempre monitorare e intervenire su strutture ed impianti pure della sede Radar;
- **PROGETTO RESIDENZA PER STUDENTI FUORI SEDE:** di recente abbiamo aderito alla Rete "Puglia Regione Universitaria – Questa è una opportunità concreta che rientra in un Progetto ADISU più ampio e già avviato, con risorse economiche già previste per la costruzione ex novo o la rifunzionalizzazione di strutture esistenti, da destinare a tale scopo. Si è già avviato un monitoraggio con l'aiuto della Consulta degli studenti per acquisire i dati dei nostri studenti interessati o che necessitano di questo fondamentale servizio e sono in corso interlocuzioni col Comune di Monopoli per l'individuazione e la concessione gratuita di un cespite idoneo e disponibile. Ovviamente sono ben conscio che esigenze analoghe (se pur per tanti aspetti diverse) riguardano pure tanti Docenti "pendolari" o residenti lontano da Monopoli, che riscontrano e sopportano non solo un considerevole esborso economico per far fronte ai loro obblighi di servizio, ma che si scontrano pure con la situazione degli alloggi e delle strutture ricettive a Monopoli e dintorni, che risentono di una "politica turistico/affaristica" di molti proprietari. L'unica ipotesi da verificare, se e quanto percorribile, potrebbe essere quella di elaborare un Protocollo d'Intesa con l'Assessorato competente del Comune di Monopoli, al fine di concordare almeno delle agevolazioni in convenzione per i professori del Conservatorio.
- **VERIFICA PERCORSI DIDATTICI:** grande attenzione verrà posta alle "finestre" procedurali del Ministero che prevedono e consentono periodicamente, l'invio di richieste autorizzative riguardanti proposte di modifiche e/o adeguamenti dei piani di studio dei diversi ordinamenti. In queste operazioni saranno coinvolte, come è sempre avvenuto, le singole Scuole o gli specifici Settori Disciplinari, al fine di raccogliere mirate indicazioni, su aggiustamenti ritenuti necessari, da sottoporre per le successive e previste decisioni da parte del Consiglio Accademico e del C.d.A., prima di inviarle al vaglio del CNAM e del MUR;
- **DOTTORATI DI RICERCA;** Considerati i tempi molto ristretti di scadenza per la procedura di accreditamento generale e dei tanti e complessi requisiti di cui si dovrebbe essere già in possesso per essere valutati positivamente dall'ANVUR, in modo da poter attivare fin dal prossimo Anno Accademico questa importante innovazione didattica, inserita solo di recente nei nostri Ordinamenti, avendo ponderato attentamente il nostro livello attuale di risorse umane e di progetti

di ricerca già in essere, si è ritenuto responsabilmente, di concerto col Consiglio Accademico, di procrastinare all'Anno Accademico 2025/2026, tale adesione, predisponendo realisticamente, fin da subito però, ogni azione in modo da potersi presentare in maniera credibile e originale a questa innovativa evoluzione dei percorsi didattici, senza improvvisare rischiando di non superare il vaglio dell'ANVUR e di non ottenere conseguentemente la prevista approvazione Ministeriale. Anche qui sarà necessario l'apporto di idee e progettuali, ai sensi del D.M.470 e delle Linee guida emanate di recente con Decreto Ministeriale del 12 giugno scorso - prot. n. 778, da parte delle Scuole e dei Dipartimenti che dovranno aprirsi e confrontarsi sempre più nell'ambito della Ricerca, connotando ancora più peculiarmente e attrattivamente l'offerta formativa del "Nino Rota".

- **DIDATTICA INCLUSIVA:** abbiamo già aderito e partecipato a progetti regionali con l'UICI (Unione Italiana Ciechi) - "*Didacta*" - "Illuminiamo le note" - proseguiamo l'ampliamento e l'aggiornamento di una didattica speciale così come imposto dalla normativa vigente anche per l'AFAM sull'Inclusione degli studenti con disabilità e disagio. Stiamo proseguendo l'opera di formazione di tutor alla pari, migliorando i servizi di supporto da parte di psicologi ed esperti competenti in materia. Punteremo sull'adeguamento degli strumenti compensativi e delle dotazioni didattiche e di sostegno per i percorsi formativi e l'aggiornamento di tutto il Personale interno;
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTI ERASMUS:** (in entrata e in uscita); Il Conservatorio ha da sempre ritenuto strategico questo settore e da anni avviato una politica di scambi e gemellaggi internazionali che gli consente attualmente di collaborare con 80 partner europei. Tra questi voglio citare una più recente e importante cooperazione con l'Accademia di Kiev, in Ucraina. Questa ultima iniziativa ha reso il nostro Conservatorio un importante ponte tra l'Accademia Ucraina e l'Europa, in un momento tanto delicato e difficile per quella nazione. L'Erasmus ha permesso inoltre di favorire e incrementare la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, ed ha fornito i presupposti di stabilire una rete di scambi e collaborazioni solida e strutturata. Siamo sempre pronti, dunque, a favorire opportunità di crescita di nostri studenti e di confronto professionale dei nostri validi e dinamici Docenti e ad accogliere giovani entusiasti di altri paesi e realtà che vogliono vivere una importante esperienza di formazione in un ambiente accogliente ed inclusivo.
- **COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ:** si darà consistenza e attuazione a tutti gli adempimenti necessari per poter finalmente concretizzare un indirizzo preciso e una necessità già più volte da me dichiarata indispensabile al competente C.d.A., di affidamento di questo fondamentale e strategico servizio ad agenzie del settore esterne e a competenze professionali specifiche, al fine di dare il giusto risalto al quotidiano lavoro didattico e formativo della nostra Istituzione e alle tante iniziative che il Conservatorio "Nino Rota" realizza ogni anno. Proprio a causa delle difficoltà e della inadeguatezza legate a iniziative di tipo "volontaristico", portate avanti in questi anni con risorse umane interne, certo non specificatamente competenti, la nostra azione ha avuto una scarsa incidenza sui media, rendendo spesso, finora, meno "visibile" le nostre attività e i nostri sforzi. Per questo è giusto, come in tutti i campi, che chi ha specifiche perizie professionali in un settore, si dedichi espressamente a queste mansioni per poter puntare a risultati ottimali. Tale nuova vetrina servirà a migliorare sempre più anche l'immagine della nostra Scuola tanto a livello locale quanto a quello nazionale e internazionale. A metà strada tra questo punto del Documento relativo la promozione delle attività e quello successivo della Biblioteca, s'innesta perfettamente, con un nesso calzante, l'iniziativa della pubblicazione dei "Quaderni del Conservatorio". A questo recente e innovativo progetto verrà dato un impulso ancora più mirato quale strumento di studio, ricerca, di approfondimento e di analisi, diventando anche un luogo "virtuale", ma costante, di incontro, di confronto e di crescita della nostra Comunità (Docenti e studenti), con un medesimo obbiettivo condiviso, ciascuno con le proprie competenze ed esperienze umane e culturali, quasi un diario di bordo di ciò che accade quotidianamente tra queste mura, uno spaccato della vita istituzionale e personale di ciascuno di noi. Ma anche un ulteriore e qualificante biglietto da visita del nostro Conservatorio verso l'esterno. Da questi primi "esperimenti", mi aspetto che vengano suscitati sempre maggiori curiosità e interesse, che stimolino questa "buona pratica" e i "Quaderni" possano diventare sempre più un forziere di contributi, contagiando tanti a voler firmare articoli e ricerche come strumento di studio e arricchimento personale

- **BIBLIOTECA:** proseguirà l'aggiornamento e l'ampliamento costante della dotazione e la valorizzazione dei Fondi conservati. La nostra Biblioteca, nata da un piccolo nucleo di 300 unità bibliografiche nei primi anni 2000, oggi può contare su un patrimonio di circa 17.000 unità fra edizioni musicali, manoscritti, monografie, LP, CD, DVD, oltre a custodire e a tutelare nei propri archivi il Fondo del compositore monopolitano Orazio Fiume, a cui la biblioteca è intitolata e quello donato dalla famiglia di Vanna Rota, cugina di Nino Rota. Ci si concentrerà pure sull'operazione di catalogazione di tutto l'esistente attraverso contratti di prestazione occasionale con esperti del settore.
- **RAPPORTI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO:** si darà ancora più concretezza, anche attraverso il prosieguo dei progetti già in essere attraverso Convenzioni mirate, da estendere ad altri Istituti, oltre quelli possibili grazie alle intese sull'Orientamento PNRR. Il tutto sia per vivificare un bacino potenziale di utenza futura per il nostro Conservatorio, ma soprattutto per realizzare appieno la nostra missione di divulgatori di messaggi culturali, sociali ed artistici presso le generazioni in formazione.
- **RAPPORTI E CONFRONTI CON LA CONSULTA DEGLI STUDENTI:** rafforzare e consolidare obiettivi e strategie comuni per assicurare una frequenza regolare e serena a tutte le nostre attività, in un reciproco rapporto di rispetto e di tutela dei diritti, ma in una costante responsabilizzazione sui doveri di tutta la popolazione del Conservatorio. In accordo e sinergia con la Consulta è stato elaborato ed emanato uno specifico Regolamento "etico/comportamentale" che sancisce proprio i rispettivi ruoli oltre che la garanzia di tali principi. E' in atto poi una piena condivisione finalizzata ad ampliare e favorire le opportunità di crescita dei nostri studenti e le occasioni di valorizzazione delle nostre eccellenze, anche attraverso iniziative mirate, partecipazioni a eventi esterni di grande rilevanza e intese con Enti e realtà associative del territorio per manifestazioni in collaborazione;
- **PRODUZIONE ARTISTICA:** sarà sempre una tematica peculiare della nostra Istituzione a cui destinare impegno e volontà di progredire. Il tutto sempre in sintonia con i Dipartimenti, assecondando le indicazioni specifiche, ma anche dando continuità e sostanza alla realizzazione di iniziative istituzionali originali e di ampio respiro che riaffermino la centralità del Conservatorio "Nino Rota" nel panorama culturale, tanto in quello più territoriale, quanto in quello a livello nazionale. Una presenza attiva e "riconoscibile" nelle manifestazioni artistiche e sociali del territorio e una collaborazione con Enti e Associazioni per progetti comuni.

Monopoli, 28 giugno 2024

Gianpaolo Schiavo
